

**NOTE ESPLICATIVE PER LA COMPILAZIONE DELLE DICHIARAZIONI VITIVINICOLE DELLA
CAMPAGNA 2006/2007
(Raccolta Uve e Produzione Vinicola)**

AVVERTENZE GENERALI

I modelli per la presentazione delle dichiarazioni di raccolta uve e produzione vinicola e relativi allegati per la campagna 2006/2007, modificano e sostituiscono quelli utilizzati nella campagne precedenti. Dal portale SIAN (www.sian.it) sono scaricabili i modelli.

Dichiarazione di raccolta uve

Soggetti obbligati

Sono tenuti a presentare la dichiarazione di raccolta uve tutte le persone fisiche o giuridiche o gli Organismi Associativi di dette persone che producono uve come indicato dall'art. 2 del Regolamento (CE) della Commissione n. 1282/2001 del 28 giugno 2001.

Sono tenuti alla dichiarazione di raccolta delle uve i produttori di uva a duplice attitudine, destinate alla vinificazione e/o alla trasformazione in mosto per succhi nei limiti del Decreto Ministeriale del 19 dicembre 2000. Inoltre sono obbligati alla dichiarazione di raccolta delle uve i produttori di uve da mensa destinate alla trasformazione in mosto per succhi.

Sono tenuti alla presentazione della dichiarazione di raccolta anche i conduttori di vigneti che abbiano effettuato la "vendita su pianta" delle uve. In questo caso, come se avesse proceduto alla raccolta, il conduttore presenta normale dichiarazione di raccolta e inserisce l'acquirente delle uve nell'elenco acquirenti (allegato A2).

Soggetti esonerati

Sono esonerati dalla dichiarazione di raccolta uve le persone fisiche o giuridiche o gli Organismi Associativi di dette persone la cui produzione di uve è interamente destinata ad essere consumata come tale, ad essere essiccata o ad essere trasformata direttamente in succo di uva da parte del produttore oppure da parte di una industria di trasformazione specializzata.

Sono inoltre dispensati dalla dichiarazione di raccolta uve i produttori le cui aziende comprendono meno di 10 are di vigneto e la cui produzione non è stata e non sarà, neppure in parte, commercializzata sotto qualsiasi forma.

Sono, altresì, esentati dalla presentazione di detta dichiarazione i produttori di uve che consegnano la totalità della propria produzione ad un Organismo Associativo. In ogni caso, tali soggetti sono, comunque, tenuti alla compilazione dell'allegato F2 secondo i criteri e le modalità successivamente indicate.

Dichiarazione di produzione vinicola

Soggetti obbligati

Sono obbligati a presentare la dichiarazione di produzione vinicola tutte le persone fisiche o giuridiche o gli Organismi Associativi di dette persone, incluse le cantine cooperative di vinificazione, che, come indicato dall'art. 4 del Regolamento (CE) della Commissione n. 1282/2001 del 28 giugno 2001, nell'ambito della campagna in corso:

- hanno prodotto vino;
- detengono, alla data del 30 novembre, prodotti diversi dal vino (mosti concentrati e/o concentrati rettificati ottenuti nella campagna in corso), uve, mosti, vini nuovi ancora in fermentazione anche se destinati ad utilizzazione diverse quali i succhi d'uva, acetifici, ecc.;
- hanno proceduto all'acquisto e/o trasformazione di prodotti a monte del vino e li hanno ceduti totalmente prima del 30 novembre (inclusi i produttori di succhi di uva).

Inoltre, i produttori di vino che vinificano esclusivamente uve di propria produzione senza procedere ad alcun acquisto di altri prodotti vinicoli, e a condizione che non effettuino alcuna manipolazione, possono utilizzare il modello previsto ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del D.M. 8/10/2004 n. 2159 in luogo del prescritto registro di carico e scarico.

Soggetti esonerati

Sono esonerati dalla dichiarazione di produzione vino le persone fisiche o giuridiche o gli Organismi Associativi di dette persone già indicate come soggetti esonerati al precedente punto 2 della dichiarazione di raccolta uve.

Sono inoltre dispensati dalla dichiarazione i produttori che, mediante vinificazione nei loro impianti dei prodotti acquistati, ottengono un quantitativo di vino inferiore a 10 hl, che non è stato e non sarà commercializzato sotto qualsiasi forma.

Sono, altresì, esentati dalla presentazione di detta dichiarazione i produttori di uve che consegnano la totalità della propria produzione ad un Organismo Associativo, soggetto all'obbligo di presentare una dichiarazione, riservandosi di produrre un quantitativo di vino inferiore a 10 hl, che non è stato e non sarà commercializzato sotto qualsiasi forma.

Modalità e termine di presentazione della dichiarazione

Le dichiarazioni di raccolta uve e produzione vinicola sono trasmesse ad Agea tramite acquisizione telematica oppure a mezzo raccomandata; in particolare:

- raccomandata da ricevere entro il giorno 11 dicembre 2006;
- consegna a mano entro le ore 17.00 del giorno 11 dicembre 2006;
- inoltre telematico mediante registrazione nel sistema informativo Agea entro il giorno 11 dicembre 2006.

Per i dichiaranti che non intendano avvalersi dell'acquisizione telematica, l'Amministrazione ha predisposto sul sito internet www.sian.it, nella sezione modulistica accessibile a chiunque, una funzione disponibile per la stampa gratuita di un modello di dichiarazione.

Tale modello non deve essere fotocopiato in quanto su esso è stampato un codice a barre (barcode) che funge da **identificativo univoco**.

A partire da questa campagna, per ridurre gli errori e facilitare la corretta identificazione della ditta dichiarante, contestualmente alla richiesta del modello viene richiesta la digitazione del codice fiscale/CUAA del dichiarante in modo da consentire la stampa di un modello precompilato nella parte anagrafica (**Quadro A** – Sez I Dati anagrafici).

Sono ricevibili solo ed esclusivamente i modelli scaricati in originale, recanti il codice a barre univoco e riportanti gli estremi del documento di riconoscimento di cui si allega fotocopia alla dichiarazione.

Le dichiarazioni di raccolta uve e produzione vinicola devono essere presentate, entro e non oltre il **11 dicembre 2006**, relativamente alla provincia (riportata in testa al modello come “Provincia di riferimento”) nel cui territorio si trovano i vigneti o gli impianti di vinificazione. Ossia:

- I soggetti obbligati alla sola dichiarazione di raccolta delle uve (quadro C) devono compilare la medesima con riferimento alla Provincia nel cui territorio sono ubicati i vigneti dai quali sono state ottenute le uve oggetto della dichiarazione stessa. Il modello è studiato per comprendere per ogni dichiarazione un’unica provincia nel territorio della quale insistono i terreni usati per la raccolta. Pertanto, se lo stesso vigneto insiste su Province diverse, il produttore interessato deve presentare una dichiarazione per ciascuna Provincia interessata;
- I soggetti obbligati alla sola dichiarazione di produzione vinicola (quadro G) devono compilare la medesima con riferimento alla Provincia nel cui territorio sono ubicati gli impianti di vinificazione. Il modello è studiato per comprendere per ogni dichiarazione un’unica provincia nel territorio della quale insistono gli impianti di vinificazione. Pertanto, se il produttore interessato ha impianti su Province diverse, deve presentare una dichiarazione per ciascuna Provincia interessata;
- I soggetti interessati alla compilazione della dichiarazione vitivinicola (raccolta uve e produzione vinicola) devono compilare una sola dichiarazione se i vigneti e gli impianti di vinificazione sono ubicati nella medesima Provincia. Se l’interessato ha vigneti ed impianti in Province diverse, deve presentare una dichiarazione per ciascuna Provincia;
- Per coloro che hanno proceduto all’acquisto e/o trasformazione di prodotti a monte del vino e li hanno ceduti totalmente prima del 30 novembre la dichiarazione deve essere compilata con riferimento alla Provincia nel cui territorio è ubicato il centro di intermediazione.

Qualora, dopo la presentazione della dichiarazione e comunque prima della data **del 30 novembre**, si siano verificate variazioni rispetto a quanto precedentemente dichiarato, il produttore deve presentare una dichiarazione **modificativa**, sempre che la presentazione avvenga **entro la data del 11 dicembre 2006**; in tale ipotesi, sulla nuova dichiarazione dovrà essere indicato il numero del codice a barre identificativo della dichiarazione che si va a modificare.

Pertanto, la **dichiarazione modificativa** deve essere compilata su un altro modello recante un codice identificativo diverso da quello della dichiarazione già **precedentemente** inviata in AGEA.

La dichiarazione modificativa dovrà comunque riportare **tutti i dati contenuti nella dichiarazione iniziale (ivi inclusi gli allegati)**.

Sanzioni

La normativa comunitaria, relativa alle dichiarazioni vitivinicole, contempla sanzioni dettate dagli artt. 12 e 13 del Reg. CE n. 1282/2001 per le dichiarazioni omesse o presentate successivamente alla scadenza oppure incomplete e/o inesatte.

Resta, in ogni caso, valida la sanzione nazionale prevista dall'art. 1 comma 9 del DL. n. 260 del 10/08/2000.

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO DI DICHIARAZIONE
VITIVINICOLA DELLA CAMPAGNA 2006/2007
(Raccolta uve e Produzione vinicola)**

Quadro A - Dati relativi all'identificazione del dichiarante.

Per le persone fisiche indicare il codice fiscale o CUAA (Codice univoco azienda agricola) **obbligatorio**, la partita IVA, il cognome e nome, il sesso, la data di nascita, il Comune e la Provincia oppure lo Stato estero di nascita, il domicilio o sede legale (indirizzo, numero civico, Comune, C.A.P. e Provincia).

Per le persone giuridiche indicare il codice fiscale o CUAA (Codice univoco azienda agricola) **obbligatorio**, la partita IVA, la ragione sociale e la sede legale.

Si fa presente che nel caso in cui la sede dello stabilimento enologico sia coincidente con il domicilio o sede legale del dichiarante non e' necessario compilare l'allegato A1. Detto allegato dovrà, invece, essere compilato nel caso di sedi non coincidenti o di più stabilimenti.

In questo quadro dovranno, altresì, essere indicate le generalità del rappresentante legale (cognome e nome, codice fiscale, domicilio, comune di residenza, data e luogo di nascita) della ditta qualora questa sia una persona giuridica. Per "rappresentante legale" non si intende solo il Presidente della società, ma anche altra persona alla quale gli Organi statutari della società hanno attribuito la responsabilità medesima.

Nel caso di DITTA INDIVIDUALE barrare la relativa casella e compilare il campo relativo all'intestazione della Partita IVA; i dati relativi al rappresentante legale dovranno essere riportati solo se sul certificato di attribuzione della Partita IVA la denominazione del soggetto di imposta non coincide esattamente con il cognome e nome del titolare.

Sezione II (Informazioni relative alla cessione dei prodotti)

In questa sezione, che nelle annualità passate era riservata solo a chi aveva ceduto tutte le uve ad un unico acquirente, è possibile indicare gli estremi per l'identificazione del primo acquirente dei prodotti ottenuti dal dichiarante (i restanti devono essere indicati utilizzando l'allegato A2).

Casi di cessione particolari:

Nel caso di cessione di **piccoli quantitativi di uve** a soggetti che, in relazione alle modeste quantità di prodotto vinificato, non sono tenuti alla presentazione della dichiarazione di produzione, barrare l'apposita casella e indicare la quantità globale di uva venduta.

Nel caso di cessione di prodotti ad **acquirenti esteri** barrare l'apposita casella e indicare le quantità globali di uva e mosti/vini in fermentazione vendute.

Per queste due fattispecie (vendita piccoli quantitativi e acquirenti esteri) non è più necessario inserire nella propria dichiarazione un modello allegato F1 di riepilogo in cui si indicano le quantità vendute e il nominativo degli acquirenti esteri. In ogni caso, i quantitativi delle due fattispecie e le relative superfici di origine devono essere conteggiati nel quadro E (riepilogo dei dati relativi ai prodotti ceduti).

Quadro B - Elenco allegati

Barrare la casella relativa agli allegati compilati e specificarne il numero.

Come specificato nella sezione di questo documento relativa agli allegati di fornitura, si ribadisce che: gli originali degli allegati F1 ed F2 ricevuti dai fornitori devono essere allegati alla dichiarazione di chi acquista i prodotti e non alla dichiarazione dei viticoltori.

Si ricorda anche che coloro che da altre province trasferiscono uve e mosti di propria produzione ad un impianto di vinificazione proprio sito in altra provincia, devono redigere un F1 per ogni provincia di provenienza. L'originale dell'F1 deve essere allegato alla dichiarazione della provincia di vinificazione destinataria.

Quadro C - Dati relativi alla raccolta delle uve

In questo quadro si deve indicare la quantità di uva prodotta in base alla tipologia produttiva del vigneto (per uve generiche, per uve a Igt e per uve a Doc/Docg) e, nel contempo, individuare la destinazione dell'uva raccolta: per vinificazione in proprio, per la cessione (vendita o conferimento) e per destinazioni diverse dalla vinificazione.

N.B. I produttori delle uve da mensa, destinate a mosti da utilizzarsi per gli usi consentiti ad **esclusione della vinificazione** devono dichiarare le quantità raccolte, ricevute, cedute e trasformate nell'apposito allegato M2. Il modello di conferimento di queste uve è costituito dall'allegato F4.

Si specifica che:

- le *uve non integre* (diraspate, con presenza di sostanze verdi, ecc.) andranno dichiarate secondo il peso dell'uva ancor integra (prima del diraspamento o dell'aggiunta di parte verdi), stimato dal produttore nel modo più esatto possibile, come valutato all'epoca della maturazione considerata normale, per la varietà, nella zona di produzione;
- le *uve passite* su pianta (vendemmiate in ritardo rispetto al periodo della normale vendemmia, dopo breve o prolungato appassimento su pianta) andranno dichiarate nelle quantità stimate come per il punto precedente, prima dell'inizio dell'appassimento.

Le uve si classificano e vanno dichiarate in bianche e nere in conformità a quanto stabilito dal Registro Nazionale delle uve da vino. Le qualità classificate "rs" si conteggiano come uve bianche. Nel caso di raccolta promiscua di uve bianche e nere, la quantità delle une e delle altre è dichiarata separatamente, come stimata dal viticoltore.

Criteri di arrotondamento

I quantitativi di uve vanno indicati in centinaia di Kg (ovvero ex misura dei quintali) e arrotondati per difetto per i valori compresi tra 1 e 49 kg e per eccesso per i quantitativi compresi tra 50 e 99 kg. A titolo di esempio 449 kg dovranno essere indicati come 4 (centinaia di kg), mentre 450 kg dovranno essere indicati come 5 (centinaia di kg).

Anche le superfici sono soggette ad arrotondamento. Le frazioni di are devono essere arrotondate all'ara inferiore per valori compresi da 1 a 49 centiare e all'unità superiore da 50 a 99 centiare. Eventuali superfici di raccolta inferiori a 50 centiare vanno indicate come 1 ara.

I criteri di arrotondamento descritti devono essere applicati in tutti i quadri di interesse.

Sezione I (Raccolta uve)

Al rigo C1 devono essere indicati i quantitativi di uve (bianche, nere, totale) provenienti da vigneti per vino da tavola e la relativa superficie.

Al rigo C2 vanno riportati i quantitativi delle uve provenienti da vigneti per vino ad indicazione geografica tipica e la relativa superficie.

Al rigo C3 vanno indicati i quantitativi di uve provenienti da vigneti per V.Q.P.R.D. da vinificare come vino da tavola o vino ad indicazione geografica tipica in quanto le uve superano il limite di resa (chilogrammi di uva per ettaro) ammesso dal disciplinare.

Il rigo C4 (totali dei precedenti) è stato eliminato.

Al rigo C5 vanno indicati i quantitativi delle uve destinate a dare V.Q.P.R.D. e la relativa superficie.

Nelle colonne 5, 6 e 7 deve essere specificata, per ciascuna categoria di prodotti ottenibili dalle uve raccolte, la destinazione dell'uva (vinificazione in proprio, cessione o altre destinazioni).

Il dichiarante che ha compilato il quadro C e cede tutte le uve raccolte ad un solo soggetto e che non ha effettuato acquisti di uve e/o altri prodotti a monte del vino (non deve compilare il quadro E) deve apporre la propria firma nell'apposito spazio in fondo alla seconda pagina; è comunque tenuto alla compilazione dell'allegato F1 che deve consegnare al destinatario del prodotto.

Si chiarisce che, per quanto riguarda le uve classificate a duplice attitudine ("Regina" o "Regina dei Vigneti" nell'ambito della Provincia di Chieti e "Moscato di Terracina" nell'ambito della Provincia di Latina) i quantitativi ammessi alla vinificazione non possono superare le quantità previste dalle specifiche normative correnti.

N.B. Le eventuali eccedenze delle due varietà a duplice attitudine indicate devono essere riportate nell'apposito allegato M1 (art. 28 del Reg. CE 1493/99 del Consiglio e Decreto Ministeriale del 19 dicembre 2000); le relative forniture di tale prodotto dovranno essere dichiarate nell'allegato F3.

Sezione II (Informazioni relative ai terreni vitati del dichiarante)

La compilazione della raccolta delle uve presuppone la presenza negli archivi SIAN di un Modello B1 (Dichiarazione delle superfici vitate) intestato al medesimo soggetto dichiarante. Si sottolinea la necessità che tale Modello B1 riporti lo stesso codice fiscale del dichiarante della raccolta uva (**un proprio modello B1**); inoltre è importante che il dato relativo alla superficie complessiva a vigneto dell'azienda sia aggiornato e coerente con la superficie di raccolta.

Informazioni richieste

Indicare, con riferimento alla vendemmia attuale, la superficie (in ettari e are) del vigneto aziendale. Indicare tutta la superficie anche quella da cui eventualmente non si è prodotto.

Quadro D - Riepilogo dei dati relativi ai prodotti ricevuti

Il quadro D rappresenta la sintesi della somma degli attestati F1/F2 che il dichiarante ha ricevuto, compresi gli F1 relativi a propri prodotti provenienti da altre province, nonché gli F1/F2 autorelati nei casi di mancata consegna da parte del fornitore entro la data stabilita.

Nel Quadro D, viceversa, non sono riportate le quantità relative alle uve raccolte e vinificate in proprio ed indicate al Quadro C, colonna 5 (che vanno riportate direttamente nel quadro G sez V).

I dati da inserirsi nel quadro D debbono riferirsi esclusivamente ai quantitativi pervenuti in data anteriore al 30 novembre nonché quelli destinati allo stesso dichiarante ma ancora viaggianti alla mezzanotte del 29 novembre.

Questo quadro deve essere compilato anche dai soggetti che hanno ricevuto ed eventualmente trasformato prodotti a monte del vino e li hanno ceduti totalmente prima del 30 novembre.

Quadro E - Riepilogo dei dati relativi ai prodotti ceduti

Il quadro E deve essere compilato da coloro che hanno ceduto uve e/o altri prodotti a monte del vino. Per ceduti si intendono sia i prodotti venduti dal dichiarante che quelli conferiti ad un organismo associativo.

In tale quadro occorre riportare il riepilogo effettuato a partire dai dati relativi alle quantità e alle superfici contenuti nei singoli allegati F1 (attestato di consegna) compilati dal dichiarante e consegnati ai relativi acquirenti.

In questo quadro devono essere sommate anche le quantità di uve cedute a **piccoli quantitativi** a soggetti non tenuti alla presentazione della dichiarazione di produzione vino e le quantità di mosti e vini in fermentazione ceduti ad **acquirenti esteri**.

Questo quadro deve essere compilato per tutti i prodotti ceduti prima del 30 novembre.

Quadro G - Dati relativi alle operazioni di vinificazione

Questo quadro deve essere compilato da coloro che hanno effettuato operazioni di trasformazione di uve e/o altri prodotti a monte del vino, anche se detti prodotti sono stati ceduti prima del 30 novembre. In questo ultimo caso i dichiaranti dovranno compilare esclusivamente la sezione II e se del caso le sezioni III e IV.

N.B. I soggetti che hanno ottenuto vino e/o altri prodotti a monte del vino, a partire dalle eccedenze delle uve a duplice attitudine, devono compilare l'allegato M1.

N.B. I soggetti che hanno ottenuto mosto per succhi d'uva a partire da uve da mensa, devono compilare l'allegato M2.

Sezione I (Coefficiente ottenuto nella trasformazione dell'uva in vino, ad esclusione del volume dei m.c. e m.c.r. utilizzati e ottenuti)

Indicare per le categorie vino da tavola, vino IGT e V.Q.P.R.D. il coefficiente di trasformazione ottenuto nel passaggio dall'uva in vino feccioso, escludendo le quantità eventualmente utilizzate per la produzione di mosti concentrati e mosti concentrati rettificati e le quantità di mosti concentrati e mosti concentrati rettificati utilizzati per l'arricchimento.

Sezione II (Prodotti introdotti in cantina compresi quelli utilizzati per la produzione di prodotti a monte del vino ceduti prima del 30 novembre).

Indicare in ettoltri di vino feccioso e per le diverse categorie di vini (vini da tavola, vino IGT e V.Q.P.R.D.) le quantità dei prodotti utilizzati per la vinificazione (uve, mosti compresi quelli eventualmente utilizzati per la concentrazione e vini nuovi ancora in fermentazione) e le rispettive superfici di origine in ettari e are.

Si precisa che devono essere indicati tutti i quantitativi utilizzati **o introdotti** per la produzione (trasformazione) di prodotti ceduti prima del 30 novembre.

Sezione III (Mosti concentrati e concentrati rettificati ottenuti dalla concentrazione)

Indicare i quantitativi in ettoltri di vino feccioso dei mosti utilizzati per la produzione in proprio o tramite terzi di mosti concentrati e concentrati rettificati e i quantitativi di mosti concentrati e concentrati rettificati ottenuti in ettoltri di prodotto.

Sezione IV (Mosti concentrati e concentrati rettificati utilizzati per l'arricchimento)

Riportare per ognuna delle due categorie di vini, da tavola e V.Q.P.R.D., i quantitativi in ettoltri di prodotto dei mosti concentrati e concentrati rettificati utilizzati per l'arricchimento.

Sezione V (Vino ottenuto, prodotti a monte del vino e succhi d'uva detenuti al 30/11)

Nella colonna 1 dovrà essere indicato il dato relativo al quantitativo di vino complessivamente ottenuto dall'inizio della campagna fino alla data del 30 novembre anche se lo stesso, nel frattempo, è stato, in tutto o in parte, consumato o ceduto.

Le colonne (2-3-4-5-6) sono riservate ai prodotti diversi dal vino detenuti alla data del 30 novembre.

Nelle righe G16 e G17 devono essere riportati, rispettivamente, i quantitativi di succhi d'uva e di succhi d'uva concentrati espressi in ettoltri di prodotto.

Sezione VI (Mosti concentrati e concentrati rettificati detenuti al 30/11)

I mosti concentrati ed i mosti concentrati rettificati detenuti alla data del 30 novembre vanno indicati in questa sezione, espressi in ettoltri di prodotto e devono riguardare sia quelli della campagna in corso che quelli delle campagne precedenti.

Registro di carico e scarico

Per le registrazioni di carico e scarico e' riportato lo schema di registro che può essere utilizzato unicamente dai viticoltori che vinificano esclusivamente uve di propria produzione senza procedere all'acquisto di altri prodotti, ed a condizione che non effettuino l'aumento del titolo alcolometrico, l'acidificazione, la disacidificazione, la dolcificazione, il taglio, l'imbottigliamento, la

distillazione, l'elaborazione di vini spumanti, di vini spumanti gassificati, l'elaborazione dei vini liquorosi, l'elaborazione di mosto d'uva concentrato, rettificato o non rettificato, l'elaborazione dei vini alcolizzati, altri casi di aggiunta di alcole, la trasformazione in vino aromatizzato.

Gli aventi titolo avranno cura di compilare il registro di carico e scarico, indicando i dati relativi alla giacenza alla data del 31 luglio e la produzione vino e prodotto vinicoli come risulta nel quadro G sezione V, della dichiarazione vitivinicola alla data del 30 novembre.

Si precisa che la fincatura relativa a "descrizione delle operazioni e note" dovrà essere utilizzata per identificare non solo il tipo di registrazione ma anche l'eventuale identificazione di qualità di prodotti vitivinicoli registrati.

I viticoltori che effettuano un numero di operazioni tali da non poter essere contabilizzate sul foglio - registro, riportato sul modello di dichiarazione, devono munirsi di un normale registro di carico e scarico, preventivamente vidimato dagli Uffici periferici dell'Ispettorato centrale repressione frodi competenti per territorio.

Anche il foglio registro, per essere valido, deve essere vidimato, in alternativa, dalle Regioni, dai Comuni, dagli Organismi Pagatori Regionali, dagli Uffici periferici dell'Ispettorato centrale repressione frodi oppure dai CAA.

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO DI DICHIARAZIONE
VITIVINICOLA DELLA CAMPAGNA 2006/2007
(Modelli Allegati)**

Allegato F1 (Attestato di consegna uve o mosti)

Deve essere compilato da coloro che cedono uve e/o altri prodotti a monte del vino, sia propri che acquistati. Ciò significa che detto modello deve essere compilato dal:

- produttore di uve che cede parte o tutto del proprio raccolto;
- produttore di altri prodotti a monte del vino, propri o acquistati, che cede parte o tutti i prodotti ottenuti;
- soggetto che cede uve e/o altri prodotti a monte del vino non di propria produzione.

N.B. I soggetti, invece, che consegnano la totalità delle proprie uve ad un organismo associativo devono compilare l'allegato F2.

La compilazione dell'allegato F1 è a carico del fornitore, il quale è tenuto a far pervenire all'acquirente del prodotto l'originale firmato **entro i 6 giorni antecedenti** il termine ultimo stabilito per la presentazione della "dichiarazione".

Il fornitore non deve inserire il proprio allegato F1 alla dichiarazione di raccolta; è a carico del destinatario acquirente inserire tutti gli allegati dei vari fornitori alla propria dichiarazione di raccolta e produzione.

Quadro A1 e Quadro A2 (Dati relativi all'identificazione del fornitore e del destinatario)

I dati indicati in questi quadri devono essere gli stessi di quelli riportati dal fornitore e dal destinatario nel quadro A delle rispettive dichiarazioni vitivinicole.

Indicare la provincia di provenienza dell'uva e/o degli altri prodotti a monte del vino; scrivere 'STATO ESTERO' qualora il prodotto provenga da un altro Stato dell'Unione Europea. Se il fornitore consegna prodotti ottenuti in Italia e prodotti ottenuti in Paesi dell'Unione Europea deve compilare 2 modelli F1 distinti, anche se riferiti allo stesso destinatario.

Quadro F (Dati relativi ai prodotti consegnati)

Devono essere indicate le quantità e le superfici, per categoria di prodotti, di tutti i prodotti ceduti al destinatario.

Allegato F2 (Attestato di consegna sostitutivo della dichiarazione di raccolta delle uve)

Questo attestato deve essere compilato, in sostituzione della dichiarazione di raccolta delle uve, da parte dei soci che cedono la totalità dell'uva prodotta ad un unico organismo associativo, pertanto chi compila l'allegato F2 non deve compilare la dichiarazione di raccolta uva.

L'allegato F2, compilato e firmato dal fornitore che ne tratterà una copia per se, sarà fatto pervenire al destinatario acquirente durante il periodo vendemmiale e comunque almeno 10 giorni prima del termine ultimo stabilito per la presentazione della "dichiarazione".

Quadro A1 (Dati relativi all'identificazione del socio fornitore)

Sezione I (Dati anagrafici)

Devono essere indicate le generalità del socio fornitore (conferente).

In caso di DITTA INDIVIDUALE barrare la relativa casella e compilare il campo relativo all'INTESTAZIONE DELLA PARTITA IVA.

Per le persone fisiche indicare il codice fiscale o CUAA (Codice univoco azienda agricola) obbligatorio, la partita IVA, il cognome e nome, il sesso, la data di nascita, il Comune e la Provincia oppure lo Stato estero di nascita, il domicilio o sede legale (indirizzo, numero civico, Comune, C.A.P. e Provincia).

Per le persone giuridiche indicare il codice fiscale o CUAA (Codice univoco azienda agricola) obbligatorio, la partita IVA, la ragione sociale, il domicilio o la sede legale.

In questa sezione dovranno, altresì, essere indicate le generalità del rappresentante legale (cognome e nome, codice fiscale, domicilio, comune di residenza, data e luogo di nascita) della ditta qualora questa sia una persona giuridica. L'indicazione viene riportata nella seconda pagina dell'allegato stesso.

Nel caso di ditta individuale, i dati relativi al rappresentante legale dovranno essere riportati solo se sul certificato di attribuzione della Partita IVA la denominazione del soggetto di imposta non coincide esattamente con il cognome e nome del titolare.

Sezione II (Informazioni relative ai terreni vitati del socio fornitore)

La raccolta delle uve presuppone la presenza negli archivi SIAN di un Modello B1 (Dichiarazione delle superfici vitate) intestato al socio fornitore. Si sottolinea la necessità che tale Modello B1 riporti lo stesso codice fiscale del dichiarante della raccolta uva (**un proprio modello B1**); inoltre è importante che il dato relativo alla superficie complessiva a vigneto dell'azienda sia aggiornato e coerente con la superficie di raccolta.

Superficie vitata totale

Indicare, con riferimento alla vendemmia attuale, la superficie (in ettari e are) del vigneto aziendale. Indicare tutta la superficie anche quella da cui eventualmente non si è prodotto.

Provincia dei vigneti

E' necessario indicare la provincia di ubicazione dei vigneti (descrizione e sigla) da cui si è effettuata la raccolta delle uve.

Quadro A2 (Dati relativi all'identificazione dell'organismo associativo)

Indicare il codice fiscale, la partita I.V.A. e la ragione sociale dell'organismo associativo cui è stata ceduta la totalità dell'uva.

Quadro C (Dati relativi alle uve raccolte dal socio)

Sezione I (Raccolta uve)

Devono essere indicate le quantità (in centinaia di kg.) dell'uva raccolta e le relative superfici di origine (in ettari e are) per ciascuna categoria di vigneti delle uve raccolte dal socio e cedute totalmente all'organismo associativo.

Per le modalità di compilazione si rimanda alle istruzioni per la compilazione del quadro C della dichiarazione di raccolta delle uve.

Allegati M1 ed F3

Gli allegati M1 ed F3 sono riservati esclusivamente alla dichiarazione relativa alle varietà “Moscato di Terracina” (provincia di Latina) e “Regina” e “Regina dei vigneti” (provincia di Chieti) **per le produzioni che eccedono le quantità massime ammesse a dare vino da tavola.**

Le eccedenze di dette quantità indicate negli allegati M1 e F3, sono destinate a:

- vinificazione e distillazione obbligatoria;
- trasformazione in mosti per succhi d'uva.

Allegato M1 (Supero di uve a duplice attitudine destinate alla vinificazione per distillazione o alla trasformazione in mosto per succhi)

Questo allegato deve essere compilato da coloro che hanno prodotto e/o acquistato superi di uve a duplice attitudine destinate alla vinificazione per distillazione o alla trasformazione in mosto per succhi.

L'allegato M1 deve essere trasmesso secondo le stesse modalità di presentazione indicate nelle avvertenze generali alla dichiarazione vitivinicola, insieme con la prima pagina del modello di dichiarazione stessa (quadro A e quadro B).

Quadro A (Dati relativi all'identificazione del dichiarante)

Deve contenere i dati anagrafici e deve essere compilato da tutti i soggetti obbligati.

Quadro C (Dati relativi alla raccolta delle uve a duplice attitudine)

Sezione I (Raccolta delle uve a duplice attitudine)

Devono essere indicate le quantità delle uve a duplice attitudine destinate alla vinificazione. Vanno altresì specificate le uve destinate alla vinificazione in proprio e/o alla cessione.

Quadro D ed E

Vanno indicate le quantità delle uve acquistate e cedute.

Quadro G (Dati relativi alla vinificazione o trasformazione delle uve a duplice attitudine)

Devono essere indicati i quantitativi di uve a duplice attitudine, distinti tra quelli di origine propria e quelli acquistati, utilizzati per la trasformazione nonché il vino e i mosti ottenuti.

Allegato F3 (Attestato di consegna del supero delle uve a duplice attitudine destinate alla vinificazione per distillazione o alla trasformazione in mosto per succhi)

Deve essere compilato da coloro che cedono uve a duplice attitudine destinate alla vinificazione per distillazione o alla trasformazione in mosto per succhi.

L'allegato F3, compilato e firmato dal fornitore che ne tratterà una copia per se, sarà fatto pervenire al destinatario almeno 6 giorni prima del termine ultimo stabilito per la presentazione della "dichiarazione".

Il fornitore non deve inserire il proprio allegato F3 alla dichiarazione di raccolta; è a carico del destinatario inserire tutti gli allegati dei vari fornitori alla propria dichiarazione di raccolta e produzione.

Quadri A1 e A2

Devono essere riportati i dati identificativi del fornitore e del destinatario.

Quadro F (Dati relativi alle uve a duplice attitudine consegnate)

Devono essere indicate le quantità delle uve cedute.

Allegati M2 ed F4

Gli allegati M2 ed F4 sono riservati esclusivamente alla dichiarazione delle uve da mensa destinate alla produzione di mosti per succhi d'uva.

Allegato M2 (Uve da mensa destinate alla trasformazione in mosto per succhi d'uva)

Questo allegato deve essere compilato da coloro che hanno prodotto e / o acquistato uve da mensa destinate alla trasformazione in mosto per succhi d'uva. Sono altresì obbligati alla compilazione i soggetti che hanno proceduto all'acquisto di uve da mensa ai fini della trasformazione in mosto e le hanno cedute prima del 30 novembre.

L'allegato M2 deve essere trasmesso secondo le stesse modalità di presentazione indicate nelle avvertenze generali alla dichiarazione vitivinicola, insieme con la prima pagina del modello di dichiarazione stessa (quadro A e quadro B).

Quadro A (Dati relativi all'identificazione del dichiarante).

Deve contenere i dati anagrafici e deve essere compilato da tutti i soggetti obbligati.

Quadro C (Dati relativi alla raccolta delle uve da mensa).

Sezione I (Raccolta delle uve da mensa)

Devono essere indicate le quantità delle uve da mensa destinate alla trasformazione in mosto.

Vanno altresì specificate le uve destinate alla trasformazione in mosto in proprio e / o alla cessione.

Quadri D ed E

Vanno indicate le quantità delle uve acquistate e cedute.

Quadro G (Dati relativi alla trasformazione in mosto)

Devono essere indicati i quantitativi di uve da mensa, distinti tra quelli di origine propria e quelli acquistati, utilizzati per la trasformazione in mosto nonché le quantità di mosto ottenuto.

Allegato F4 (Attestato di consegna delle uve da mensa destinate alla trasformazione in mosto per succhi d'uva)

Deve essere compilato da coloro che cedono uve da mensa destinate alla trasformazione in mosto per succhi d'uva.

L'allegato F4, compilato e firmato dal fornitore che ne tratterrà una copia per se, sarà fatto pervenire al destinatario almeno 6 giorni prima del termine ultimo stabilito per la presentazione della "dichiarazione".

Il destinatario, allegnerà l'originale alla propria dichiarazione da inviare secondo le modalità di presentazione.

Il fornitore non deve inserire il proprio allegato F4 alla dichiarazione di raccolta; è a carico del destinatario inserire tutti gli allegati dei vari fornitori alla propria dichiarazione di raccolta e produzione.

Quadri A1 e A2

Devono essere riportati i dati identificativi del fornitore e del destinatario.

Quadro F (Dati relativi alle uve da mensa consegnate)

Devono essere indicate le quantità delle uve cedute.

Allegato A1- Stabilimenti enologici

Deve essere compilato da coloro che nella stessa provincia hanno utilizzato, per le operazioni di trasformazione, più stabilimenti enologici. Deve essere altresì compilato se l'unico stabilimento enologico non coincide con il domicilio/sede legale indicati nel quadro A della dichiarazione.

In questo allegato vanno inclusi anche gli stabilimenti fuori provincia dove risultano giacenti prodotti a monte del vino, a condizione che tali prodotti siano stati lavorati (introdotti), e quindi dichiarati, in uno stabilimento della provincia a cui si riferisce la dichiarazione in compilazione.

Quadro A (Dati relativi all'identificazione del dichiarante)

Riportare codice fiscale, partita iva, cognome e nome o ragione sociale indicati nel Quadro A della dichiarazione di produzione vinicola.

Quadro S (Dati relativi agli stabilimenti enologici)

Indicare indirizzo, telefono, codice Istat, denominazione del comune, provincia, C.A.P. dello stabilimento enologico.

Nel caso in cui si tratti di uno stabilimento sito al di fuori della provincia di vinificazione che viene usato come deposito dei prodotti occorre barrare la casella che indica tale fattispecie.

Allegato A2 - Elenco acquirenti

Deve essere compilato da coloro che cedono uve e/o altri prodotti a monte del vino.

Quadro A (Dati relativi al dichiarante)

Riportare codice fiscale, partita iva, cognome e nome o ragione sociale del dichiarante.

Quadro B (Dati relativi all'identificazione degli acquirenti)

Riportare il codice fiscale, cognome e nome o ragione sociale di ciascun acquirente che eccede il primo i cui estremi possono essere indicati nella prima pagina della dichiarazione (Quadro A – sez II).